



Cammino di Quaresima - Pasqua 2021
Diocesi di Piacenza-Bobbio



Domenica delle palme: Passione del Signore

Il sigillo della Nuova Alleanza

Con la Domenica delle palme o della Passione del Signore inizia la "grande Settimana". In questo giorno la Chiesa fa memoria dell'ingresso di Cristo in Gerusalemme per compiere il suo mistero pasquale. Nella celebrazione s'intrecciano due momenti: il riconoscimento della messianicità di Gesù che viene osannato come figlio di Davide e la memoria della Passione che quest'anno viene proclamata nella versione dell'evangelista Marco.

Il percorso quaresimale che giunge a compimento, ci ha presentato, nel quadro vetero-testamentario, l'alleanza tra Dio, l'umanità e il cosmo con noi e successivamente con il popolo di Israele attraverso le figure di Abramo, Isacco, Mosè; alleanza spesso compromessa dall'infedeltà del popolo, ma continuamente e ostinatamente riproposta da parte del Signore.

Questa alleanza è annunciata infine dal profeta Geremia come "nuova", scritta non più su tavole di pietra, ma nel cuore dell'uomo.

La nuova alleanza, preannunciata dal profeta, viene sigillata nel mistero della morte-risurrezione di Gesù. Nel racconto della Passione di Marco, che viene proclamato in questa domenica, è narrata la celebrazione della Pasqua ebraica da parte di Gesù con i discepoli, nella quale, nei gesti del pane spezzato e del vino condiviso, egli raccoglie la sua vita donata per amore per consegnarla ai discepoli, perché facendone memoria nel tempo, possano continuare a fare esperienza della fedeltà e dell'amore di Gesù.

Le parole di Gesù, pronunciate sul vino condiviso "questo è il mio sangue della nuova alleanza che è versato per molti" (Mc 14,24), esprimono la definitiva relazione di fedeltà tra Dio e l'umanità.

Non più il sangue di olocausti come sacrifici di comunione (cfr Es, 24,8) ma il sangue del Figlio effuso sulla croce diviene segno della "nuova ed eterna alleanza", fra il Signore e l'intera umanità. La fedeltà di Dio, che mai è venuta meno nella storia della salvezza, ora è suggellata in modo pieno e definitivo nella vita donata e offerta sulla croce dal Figlio e a noi partecipata ogni volta che nell'Eucarestia ne celebriamo il memoriale.